



NOTIZIE DAL CONSIGLIO COMUNALE NUMERO SPECIALE - SETTEMBRE 2010

www.pietromezzi.it - www.terrafuturasudmilano.org



CASA: UN PROBLEMA MA NON PER LA GIUNTA BELLOMO

Avere una casa in affitto a prezzi accessibili. E' questa la richiesta di numerosi melegnanesi. Il problema della casa è infatti una grave questione nazionale e locale. A Melegnano sono numerose le richieste di case comunali in affitto e di contributo economico contro il "caro affitti" (300 domande, secondo i dati diffusi dal Comune).

Il problema della casa è una questione che, a Melegnano, il centrosinistra ha sempre cercato di affrontare: mettendo a disposizione le aree su cui realizzare case in edilizia sovvenzionata (dallo Stato) o convenzionata (con il Comune); intervenendo sui proprietari degli immobili per evitare gli sfratti agli inquilini e, soprattutto, recuperando alloggi in affitto o in proprietà comunale all'interno di piani di lottizzazione e di recupero.

Dal 1990 e fino al 2007 le amministrazioni di centrosinistra, nelle operazioni urbanistiche, hanno sempre cercato di ottenere risultati utili ai cittadini. Ad esempio, le case comunali di via Platani al Giardino sono state realizzate gratuitamente grazie all'accorpamento delle volumetrie cedute al Comune da tre diversi operatori di tre differenti piani. Anche le case realizzate alcuni anni fa nelle vie Bozzini, King e Pasolini, frutto di piani su aree di "167", hanno alloggi ceduti in affitto al Comune, che li ha assegnati, in base alle graduatorie, alle famiglie bisognose di Melegnano.

Da qualche tempo, invece, l'amministrazione di destra del sindaco Bellomo ha cambiato rotta, rinunciando a chiedere quanto ottenuto con successo nel passato. E' stato così per il piano di recupero di Largo Crocetta (8.000 mc.), il piano di lottizzazione sulle aree dell'ex luna park (35.000 mc.), il Piano integrato dell'ex Enel (34.000 mc.), il piano integrato dell'ex cascina Costigè (33.000 mc.), solo per i citare i più importanti e i più recenti.

Con questi numeri (110.000 mc.) sarebbe stato possibile ottenere **20 alloggi** di 75 mq. in affitto per alcuni anni da destinare a famiglie bisognose di Melegnano oppure **10 alloggi** di media dimensione in proprietà comunale o, ancora, far costruire a spese degli operatori **una palazzina di 5.500 mc. su un'area pubblica**. Operazioni che avrebbero incrementato il patrimonio comunale e risposto al problema della casa in città.

I nostri amministratori comunali invece si limitano denunciare il problema e ad affermare che gli sfratti aumentano, che le richieste di case comunali in affitto crescono e che la situazione è grave. La situazione è grave, certo. Anche perché **manca una politica comunale per la casa: per le giovani coppie, per gli anziani, per chi non riesce a pagare affitti alti.**

L'ultimo esempio è offerto dal Piano integrato a Montorfano. In origine, nella convenzione urbanistica, erano previsti 10 alloggi per le famiglie di Melegnano, alloggi che sarebbero stati realizzati a cura e spese dell'operatore immobiliare. All'ultimo momento il Comune vi ha rinunciato per assecondare le richieste di alcune persone del quartiere. Un pessimo esempio di cattiva amministrazione. Un'amministrazione miope e incapace di governare anche i micro-conflitti di una società che si dimostra sempre più individualista ed egoista.

CASA: UN PROBLEMA SOCIALE GRAVE...MA NON PER LA GIUNTA BELLOMO